

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Citta' Metropolitana di MILANO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino Dott. Rancati

Enrico Rag. Paglione

Alberto Dott. Porta

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 4 del 12 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cinisello Balsamo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinisello Balsamo, lì 12 febbraio 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Membri

Costantino dott. Rancati

Enrico rag. Paglione

Alberto dott. Porta

Documento firmato agli atti Protocollo 12338 del 12.02.2019

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cinisello Balsamo nominato con delibera consiliare n 2 del 01/02/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 5 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 04 febbraio 2019 con delibera n. 25, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

– il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 4 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 con delibera di Consiglio n. 54 del 20/11/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 27/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 4/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	34.213.942,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.083.991,37
b) Fondi accantonati	14.686.915,69
c) Fondi destinati ad investimento	3.143.887,48
d) Fondi liberi	299.147,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.213.942,35

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	34.185.589,86	28.938.539,35	36.439.416,33
di cui cassa vincolata	2.063.068,66	1.426.780,53	2.231.297,35
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.261.867,47	1.574.986,37	1.325.858,50	1.076.132,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	13.161.119,22	3.088.492,77	598.186,59	171.965,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.579.835,07	-		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	28.938.539,35	36.439.416,33		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13229942,70	previsione di competenza previsione di cassa	41.265.135,04 56.833.561,34	41.735.599,00 50.095.541,70	42.084.187,00	42.002.516,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2405995,93	previsione di competenza previsione di cassa	4.481.170,00 6.122.589,27	4.775.711,00 7.134.653,93	3.084.781,00	2.421.224,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	13691915,30	previsione di competenza previsione di cassa	19.528.937,83 34.338.189,15	19.508.760,00 32.279.375,30	19.087.796,00	18.943.264,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3192331,77	previsione di competenza previsione di cassa	15.883.056,59 17.557.584,25	15.458.165,00 18.650.442,77	8.681.937,00	6.413.152,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3384044,51	previsione di competenza previsione di cassa	16.478.918,00 16.480.380,41	13.478.918,00 16.862.962,51	13.478.918,00	13.478.918,00
TOTALE TITOLI		35904230,21	previsione di competenza previsione di cassa	97.637.217,46 131.332.304,42	94.957.153,00 125.022.976,21	86.417.619,00	83.259.074,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		35904230,21	previsione di competenza previsione di cassa	119.640.039,22 160.270.843,77	99.620.632,14 161.462.392,54	88.341.664,09	84.507.171,06

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		11.776.379,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.123.753,45 1.574.986,37 76.642.687,88	67.481.316,37 12.666.768,12 1.325.858,50 74.162.500,77	65.470.094,50 5.074.549,79 1.076.132,06 784.000,00	64.496.730,06 1.134.331,06 784.000,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		14.340.670,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.783.629,77 3.088.492,77 29.142.353,41	18.257.344,77 3.268.750,18 598.186,59 31.999.828,64	9.259.161,59 2.050.001,59 171.965,00	6.481.233,00 203.607,94 8.061,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'							
TITOLO 3 FINANZIARIE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	253.738,00 (0,00) 232.750,00	403.053,00 0,00 0,00 130.290,00	133.490,00 0,00 (0,00)	50.290,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5 TESORIERE/CASSIERE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
TITOLO 7 GIRO		3.999.296,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.478.918,00 (0,00) 17.217.963,41	13.478.918,00 10.857.292,00 0,00 17.478.214,43	13.478.918,00 0,00 (0,00)	13.478.918,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI							
		30.116.346,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	119.640.039,22 4.663.479,14 123.235.754,70	99.620.632,14 26.792.810,30 1.924.045,09 123.770.833,84	88.341.664,09 7.124.551,38 1.248.097,06	84.507.171,06 1.337.939,00 792.061,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE							
		30.116.346,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	119.640.039,22 4.663.479,14 123.235.754,70	99.620.632,14 26.792.810,30 1.924.045,09 123.770.833,84	88.341.664,09 7.124.551,38 1.248.097,06	84.507.171,06 1.337.939,00 792.061,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrate correnti	797.149,80
avanzo vincolato	652.775,00
avanzo vincolato per investimenti	402.619,64
trasferimenti	5.857,52
bando periferie	222.000,00
avanzo economico	166.666,67
permessi a costruire	77.279,81
avanzo destinato per investimenti	1.719.518,36
parcheggi	16.715,36
proventi cimiteriali	91.155,00
assunzione prestiti/indebitamento	184,23
diritti di superficie	437.975,33
alienazioni	73.582,42
TOTALE	4.663.479,14

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	36.439.416,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.095.541,70
2	Trasferimenti correnti	7.134.653,93
3	Entrate extratributarie	32.279.375,30
4	Entrate in conto capitale	18.650.442,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.862.962,51
TOTALE TITOLI		125.022.976,21
TOTALE GENERALE ENTRATE		161.462.392,54

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	74.162.500,77
2	Spese in conto capitale	31.999.828,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	130.290,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	17.478.214,43
TOTALE TITOLI		123.770.833,84
SALDO DI CASSA		37.691.558,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.231.297,35.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		36.439.416,33	36.439.416,33	36.439.416,33
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.229.942,70	41.735.599,00	54.965.541,70	50.095.541,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.405.995,93	4.775.711,00	7.181.706,93	7.134.653,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.691.915,30	19.508.760,00	33.200.675,30	32.279.375,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.192.331,77	15.458.165,00	18.650.496,77	18.650.442,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.384.044,51	13.478.918,00	16.862.962,51	16.862.962,51
	TOTALE TITOLI	35.904.230,21	94.957.153,00	130.861.383,21	125.022.976,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	35.904.230,21	131.396.569,33	167.300.799,54	161.462.392,54

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	11.776.379,75	67.481.316,37	79.257.696,12	74.162.500,77
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	14.340.670,46	18.257.344,77	32.598.015,23	31.999.828,64
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	403.053,00	403.053,00	130.290,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	3.999.296,43	13.478.918,00	17.478.214,43	17.478.214,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.116.346,64	99.620.632,14	129.736.978,78	123.770.833,84
	SALDO DI CASSA				37.691.558,70

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36439416,33		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.574.986,37	1.325.858,50	1.076.132,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	66.020.070,00 0,00	64.256.764,00 0,00	63.367.004,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	67.481.316,37 1.325.858,50 3.239.738,00	65.470.094,50 1.076.132,06 3.274.022,00	64.496.730,06 784.000,00 3.441.856,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	403.053,00 0,00 0,00	133.490,00 0,00 0,00	50.290,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-289.313,00	-20.962,00	-103.884,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.212.240,00 272.763,00	939.477,00 0,00	939.477,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	922.927,00	918.515,00	835.593,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- nel 2019 euro 1.212.240,00 di cui 939.477,00 da contributo per permesso a costruire e relative sanzioni ed euro 272.763,00 per estinzione anticipata di prestiti;
- nel 2020 euro 939.477,00 per permesso a costruire e relative sanzioni;
- nel 2021 euro 939.477,00 per permesso a costruire e relative sanzioni;

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- nel 2019 euro 922.927,00 di cui 26.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, 406.150,00 da avanzo economico proventi sanzioni codice della strada, 450.000,00 dal project cimiteri e 40.777,00 da avanzo economico da fitti;

- nel 2020 euro 918.515,00 di cui 26.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, 401.738,00 da avanzo economico proventi sanzioni codice della strada, 450.000,00 dal project cimiteri e 40.777,00 da avanzo economico da fitti;
- nel 2021 euro 835.593,00 di cui 26.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, 318.816,00 da avanzo economico proventi sanzioni codice della strada, 450.000,00 dal project cimiteri e 40.777,00 da avanzo economico da fitti;

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	835.680,00	835.680,00	835.680,00
contributo per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	105.500,00	5.500,00	5.500,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	211.588,00	460.176,00	378.505,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.315.011,00	1.315.011,00	1.315.011,00
trasferimenti u.t. Da diversi	2.364.487,00	663.557,00	0,00
donazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sentenze	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	4.857.266,00	3.304.924,00	2.559.696,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	220.000,00		
acquisto beni e trasf. Finanziati da sanzioni	1.251.861,00	724.520,00	575.409,00
spese correlate a trasf. da diversi	1.438.771,00	508.051,00	50.000,00
sgravi tributi e rimborsi entrate percepite e non dovute	159.500,00	109.500,00	109.500,00
occasionalità, incarichi, t.d. e contratto	597.754,00	783.473,00	645.407,00
muntenzioni finanziate da permessi a costruire	835.680,00	835.680,00	835.680,00
condono	600,00	600,00	600,00
oneri straordinari della gestione	88.900,00	88.900,00	88.900,00
trasferimenti	65.000,00	55.000,00	55.000,00
altri	199.200,00	199.200,00	199.200,00
Totale	4.857.266,00	3.304.924,00	2.559.696,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'indicazione dell'insussistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'indicazione dell'insussistenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 3 del 12 febbraio 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti dovranno essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 15 in data 12/11/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 c 1 della Legge 133/18).

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed ammontano per l'anno 2019 ad euro 6.250.000,00.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	8.300.000,00	8.300.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00
TASI	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TARI	10.058.360,00	10.511.384,00	10.511.384,00	10.511.384,00
Totale	18.443.360,00	18.896.384,00	18.996.384,00	18.996.384,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 10.511.384,00, con un aumento di euro 453.024,00 rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 502.918,00 a titolo di crediti inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte).

La disciplina dell'applicazione del tributo è conforme al vigente regolamento IUC – sezione TARI.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni è contabilizzato nel piano tariffario alla verifica di questo Organo congiuntamente al piano economico finanziario del soggetto gestore.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;
- tassa ammissione concorsi pubblici;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.106.089,04	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
CIMP	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOSAP	304.500,00	290.500,00	290.500,00	290.500,00
Imposta di soggiorno	275.000,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Tassa concorsi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	1.764.589,04	1.794.500,00	1.794.500,00	1.794.500,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	338,20	174.416,78	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00
IMU	554.352,00	628.406,40	900.000,00	1.030.000,00	1.328.588,00	1.246.917,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TRSU	14.618,41	0,00	146.471,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	19.406,97	40.000,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	569.308,61	822.230,15	1.391.471,00	1.155.000,00	1.403.588,00	1.321.917,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che le suddette voci non sono state oggetto di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	3.095.376,28	1.521.549,00	1.573.827,28
2018 (assestato)	5.782.328,00	1.427.180,00	4.355.148,00
2019	5.284.508,00	939.477,00	4.345.031,00
2020	5.284.508,00	939.477,00	4.345.031,00
2021	5.066.404,00	939.477,00	4.126.927,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e seguenti ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.702.000,00	1.702.000,00	1.702.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	3.301.000,00	3.001.000,00	2.901.000,00
TOTALE SANZIONI	5.003.000,00	4.703.000,00	4.603.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.194.600,00	860.581,00	905.875,00
Percentuale fondo (%)	23,88%	18,30%	19,68%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non *ha* tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) in quanto non presenti residui attivi in bilancio di tale natura.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 851.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.301.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta nr. 20 in data 4/02/2019 la somma di euro 3.330.281,00 (previsione 2019 meno fondo) è stata destinata per il 66,57% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata dell'anno 2019 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.924.131,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 406.150,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	585.000,00	585.000,00	585.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.181.398,00	1.176.850,00	1.171.850,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.766.398,00	1.761.850,00	1.756.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	149.089,00	176.822,00	185.838,00
Percentuale fondo (%)	8,44%	10,04%	10,58%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Asilo nido	1.118.885,00	3.684.895,76	30,36%
Mense scolastiche	2.444.767,00	3.453.504,48	70,79%
Centri ricreativi estivi	90.000,00	280.538,62	32,08%
Impianti sportivi	199.500,00	811.357,28	24,59%
Civica scuola di musica	365.000,00	592.603,95	61,59%
Altri Servizi	84.141,00	975.228,64	8,63%
Totale	4.302.293,00	9.798.128,73	43,91%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	1.118.885,00	8.749,00	1.118.885,00	10.390,00	1.118.885,00	10.937,00
Mense scolastiche	2.444.767,00	254.297,00	2.444.767,00	301.978,00	2.444.767,00	317.871,00
TOTALE	3.563.652,00	263.046,00	3.563.652,00	312.368,00	3.563.652,00	328.808,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 4 febbraio 2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,91 %. Calcolando la spesa degli asili nido al 50%, come consentito dalla Legge n. 498/92, la percentuale sale al 54,08%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 263.046,00 per l'anno 2019, euro 312.368,00 per l'anno 2020 ed euro 328.808,00 per il 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	20.179.559,40	19.238.862,00	19.380.034,00	19.314.009,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.241.312,41	1.142.226,00	1.149.773,00	1.153.658,00
103	Acquisto di beni e servizi	35.842.668,70	34.817.207,07	33.988.491,64	33.317.676,26
104	Trasferimenti correnti	6.828.615,45	6.079.950,00	5.067.476,00	4.956.862,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	63.228,00	5.750,00	2.600,00	100,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	460.542,93	179.500,00	119.500,00	119.500,00
110	Altre spese correnti	6.507.826,56	6.017.821,30	5.762.219,86	5.634.924,80
Totale		71.123.753,45	67.481.316,37	65.470.094,50	64.496.730,06

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.848.659,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	19.578.603,54	18.410.622,00	18.647.034,00	18.581.009,00
Spese macroaggregato 103		52.250,00	52.250,00	52.250,00
Irap macroaggregato 102	1.073.823,53	1.044.666,00	1.058.973,00	1.062.858,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		784.000,00	784.000,00	784.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....	534.672,96			
Totale spese di personale (A)	21.187.100,03	20.291.538,00	20.542.257,00	20.480.117,00
(-) Componenti escluse (B)	1.338.440,53	1.596.548,09	1.848.021,71	1.909.955,71
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.848.659,50	18.694.989,91	18.694.235,29	18.570.161,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 19.848.659,50.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 23.334,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	25.230,40	80,00%	5.046,08	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	138.481,31	80,00%	27.696,26	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	42.535,64	50,00%	21.267,82	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Formazione	129.985,36	50,00%	64.992,68	59.780,00	59.500,00	39.500,00
Totale	336.232,71		119.002,84	71.680,00	71.400,00	51.400,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i seguenti metodi sulla base dell'opportunità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

L'ente si è avvalso della facoltà di accantonare per il 2019 un importo pari all'80 per cento come previsto dal suddetto comma 1015 della legge di bilancio 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento per ogni tipologia di calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.735.599,00	1.473.349,00	1.553.022,00	79.673,00	3,72%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.775.711,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.508.760,00	1.216.816,00	1.686.716,00	469.900,00	8,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.458.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	81.478.235,00	2.690.165,00	3.239.738,00	549.573,00	3,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.020.070,00	2.690.165,00	3.239.738,00	549.573,00	4,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.458.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	42.084.187,00	1.749.601,00	1.829.274,00	79.673,00	4,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.084.781,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.088.796,00	1.407.456,00	1.444.748,00	37.292,00	7,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.681.937,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	72.939.701,00	3.157.057,00	3.274.022,00	116.965,00	4,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.257.764,00	3.157.057,00	3.274.022,00	116.965,00	5,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.681.937,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.924.516,00	1.841.686,00	1.921.359,00	79.673,00	4,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.421.224,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.923.264,00	1.468.157,00	1.520.497,00	52.340,00	8,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.413.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	69.682.156,00	3.309.843,00	3.441.856,00	132.013,00	4,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	63.269.004,00	3.309.843,00	3.441.856,00	132.013,00	5,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.413.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 216.885,80 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 194.726,80 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 191.729,80 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.339,00	4.339,00	4.339,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.339,00	4.339,00	4.339,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 216.885,80 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare il servizio asilo nido Girasole alla partecipata consortile "Insieme Per Il Sociale", i cui atti propedeutici verranno successivamente sottoposti al parere del collegio dei revisori.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune deve fissare nel DUP 2019-2021 gli obiettivi gestionali sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.088.492,77	598.186,59	171.965,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.458.165,00	8.681.937,00	6.413.152,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.212.240,00	939.477,00	939.477,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	922.927,00	918.515,00	835.593,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	18.257.344,77 <i>598.186,59</i>	9.259.161,59 <i>171.965,00</i>	6.481.233,00 <i>8.061,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono stati programmati per gli anni 2019-2021 i seguenti investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	3.007.592,00		
Permute	481.425,00		
Project financing	875.559,00		
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	4.364.576,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	19.104,48	8.646,17	5.650,00	2.500,00	0,00
entrate correnti	0,00	62.097.000,13	66.020.070,00	64.256.764,00	63.367.004,00
% su entrate correnti	n.d.	0,01%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 100,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.028.309,73	434.571,87	548.189,46	145.136,46	11.646,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	593.737,86	126.382,41	403.053,00	133.490,00	11.646,46
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	434.571,87	548.189,46	145.136,46	11.646,46	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	75.726	75.744	75.744	75.744	75.744
Debito medio per abitante	5,74	7,24	1,92	0,15	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	19.104,48	8.646,17	5.650,00	2.500,00	0,00
Quota capitale	593.737,86	126.382,41	403.053,00	133.490,00	11.646,46
Totale fine anno	612.842,34	135.028,58	408.703,00	135.990,00	11.646,46

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Membri

Costantino dott. Rancati

Enrico rag. Paglione

Alberto dott. Porta